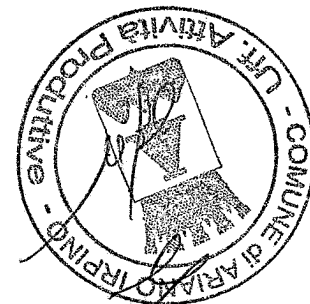




Area Finanziaria

Servizi Ragioneria - Attività Produttive - Tributi

Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P)



Responsabile del procedimento/S.U.A.P. Dott.ssa Maria Eleonora Bello

DETERMINAZIONE n° 97 del 24 aprile 2015

**OGGETTO: Nomina Commissione di Collaudo Impianto di distribuzione carburanti
Via Cardito S.S. 90 delle Puglie - Eni S.p.a.**

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 107 e 109, *comma 1*, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e *s.m.i.*

Visto il decreto sindacale n° 14 del 02/10/2014 di conferimento delle funzioni dirigenziali per l'Area Finanziaria.

Vista la richiesta, acquisita al ns. prot. gen.le n° 7108 del 09/04/2015, dell'Ing. Giuseppe Marino, C.F. MRNGPP77B26A662Q, per conto della società ENI S.p.a., C.F./P.Iva 00484960588/00905811006 con sede in Roma, via Piazzale Enrico Mattei, n° 1, proprietaria dell'impianto di distribuzione carburanti sito in Via Cardito - S.S. 90 delle Puglie, per l'attivazione delle procedure per il collaudo quindicennale del suddetto impianto.

Visto l'art. 16 della Legge Regionale n° 8 del 30 luglio 2013, che così dispone:

"Il collaudo dei nuovi impianti, nonché delle modifiche previste nell'articolo 9, comma 6, e nell'articolo 23, successivamente all'ultimazione dei lavori e precedentemente alla messa in esercizio, è posto in essere su richiesta degli interessati alla Regione ed al Comune competente per territorio.

2. Il collaudo è effettuato da una apposita commissione costituita da:

- a) un dirigente, o suo delegato, dell'ufficio regionale competente in materia di impianti di distribuzione di carburanti, che la presiede;*
- b) un rappresentante del Comando provinciale dei vigili del fuoco, competente per territorio;*
- c) un rappresentante dell'Agenzia delle dogane, competente per territorio;*
- d) un funzionario dell'ufficio regionale competente in materia di impianti di distribuzione di carburanti, che svolge le funzioni di segretario.*
- e) un funzionario dell'ufficio comunale competente per territorio.*

3. La Regione convoca la commissione di collaudo entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta di cui al comma 1 ed il collaudo avviene alla presenza di un rappresentante della ditta titolare dell'autorizzazione petrolifera.

4. La commissione accerta:

- a) l'esistenza di un provvedimento di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, i cui estremi sono annotati nel verbale di collaudo;
- b) l'esistenza di permesso di costruire per la esecuzione dei lavori necessari alla realizzazione dell'impianto;
- c) la funzionalità dell'impianto;
- d) l'idoneità tecnica ai fini della sicurezza antincendio e fiscale;
- e) la conformità dell'impianto realizzato al progetto approvato.

5. Se sono accertate irregolarità, la commissione assegna un termine per provvedere alla loro eliminazione, attestata da perizia giurata rilasciata da tecnico abilitato. In caso di necessità, è disposta la rinnovazione del collaudo.

6. Ai singoli componenti della commissione ed al segretario spetta un rimborso spese onnicomprensivo di euro 250,00. Gli oneri del collaudo sono a carico del titolare dell'autorizzazione...".

Vista la circolare della Regione Campania - Settore Regolazione dei Mercati - n° 186994 del 04/03/2009, che così dispone:

"...si invitano, a tal proposito, le Amministrazioni Comunali a far pervenire allo scrivente Settore unitamente alla copia dell'istanza di collaudo prodotta dalla ditta/società richiedente il sopralluogo, anche il previsto decreto dirigenziale comunale di nomina della Commissione collaudatrice, riportante la composizione della suddetta commissione come indicata dall'art. 15 della legge regionale n. 6/06..."

Visto l'art. 34, comma 2, di seguito riportato:

"Sono abrogate la legge regionale 29 marzo 2006, n. 6 (Norme per la razionalizzazione e l'ammmodernamento del sistema distributivo dei carburanti) e le norme regionali in materia di impianti di distribuzione carburanti incompatibili con la presente legge".

Visto l'art. 2 del D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 "Regolamento per la semplificazione e il riordino sulla disciplina dello Sportello unico per le attività produttive" individua lo Sportello Unico per le attività produttive (S.U.A.P.) quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.

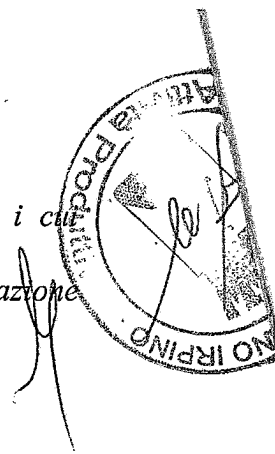
Vista la deliberazione del Commissario Prefettizio n° 1 del 19 settembre 2013, recante ad oggetto "Istituzione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) ed approvazione del relativo Regolamento di organizzazione e funzionamento".

Ritenuto dover provvedere alla nomina della Commissione di collaudo dell'impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico sito in Via Cardito, S.S. 90 delle Puglie - Ariano Irpino (AV).

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono interamente riportate,

- ◆ di **nominare** la Commissione di collaudo dell'impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico sito in Via Cardito S.S. 90 delle Puglie, costituita dai componenti di cui all'art. 16 della Legge Regionale n. 8/2013, di seguito elencati:





- a) Dirigente, o suo delegato, dell'Ufficio Regionale competente in materia di impianti di distribuzione di carburanti, con funzione di Presidente;
- b) Dirigente, o suo delegato, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino con funzione di Componente;
- c) Dirigente, o suo delegato, dell'Agenzia delle Dogane di Avellino, con funzione di Componente;
- d) Dirigente, o suo delegato, dell'Ufficio Tecnico Comunale, con funzioni di Componente;
- e) Funzionario dell'Ufficio Regionale competente in materia di impianti di distribuzione di carburanti, con funzioni di Segretario.

◆ di dare atto che alla convocazione della Commissione provvederà direttamente il Presidente della suddetta Commissione.

◆ di dare atto che ai singoli componenti della commissione ed al segretario sarà corrisposto, a carico del titolare dell'autorizzazione, un rimborso spese onnicomprensivo di euro 250,00.

◆ di dare atto che:

–che il presente provvedimento non rientra negli obblighi previsti dal novellato art. 26 della Legge n° 33/2013

–che, per la pubblicazione all'Albo Pretorio *on-line*, il presente è contestualmente inviato, in formato elettronico non modificabile (pdf), all'indirizzo e-mail dell'Ufficio Delibere c/o la Segreteria Generale

◆ di inviare, a cura del Responsabile S.U.A.P., copia della presente alla Regione Campania - Settore Regolazione dei Mercati ed alla società su menzionata.

◆ di inviare copia della presente determina all'Ufficio Messi per gli adempimenti di competenza e, per conoscenza, al Sindaco, all'Assessore al Commercio ed al Segretario Generale.

IL DIRIGENTE
Dott. Generoso Ruzza

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, sul presente atto

Ariano Irpino, 24/04/2015

IL DIRIGENTE
Dott. Generoso Ruzza

Area Finanziaria: Servizi Ragioneria – Attività Produttive – Tributi
Via Tribunali - 2° piano (Palazzo degli Uffici)

posta certificata: attivaproduttive.arianoirpino@asmepec.it

Sede Municipale: Piazza Plebiscito

Codice Fiscale 81000350645

Tesoreria Comunale
c.c.p. Tesoreria 13094834
Tesoreria Unica c/o Banca d'Italia di Avellino
c.c.p. Addizionale comunale all'IRPEF 86527439
IBAN c.c. p. T. e. R. S. U. IT 95 Q 07601 15100 000053952412
IBAN c.c. p. ICI IT 32 Q 07601 15100 000084847029

83031 Ariano Irpino

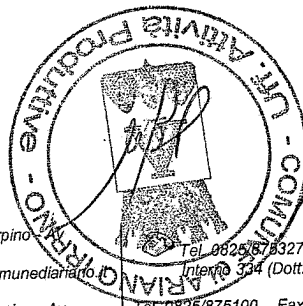
bello.suap@comunediariano.it

83031 Ariano Irpino - Av

P. IVA 00281220640

ABI 01010 CAB 75650 IBAN C/C bancario c/o Tesoriere IT67 X010 1075 6501 0000 0046 024
c.c.p. TARSU 53952412 c.c.p. ICI 84847029 c.c.p. violazioni ICI 14883391
Codice 420 - n° conto 0063317 IBAN IT 95 P010 0003 2454 2030 0063317

IBAN c.c.p. violazioni ICI IT 44 A 07601 15100 000014883391
IBAN C/C postale Addizionale Comunale IRPEF IT 33 Q 07601 15100 000086527439



Tel. 0825/875327 (Dirigente - Dott. Ruzza)
Interco 334 (Dott. ssa Bello)
Fax 0825/875343

Tel. 0825/875100 Fax sede centrale 0825/824200
(centralino)

Codice fatturazione elettronica: UFJ40V